

Oggetto: Gara a procedura aperta per la fornitura di arredi e del servizio di layout management per gli uffici delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 26 legge n. 488/1999 e s.m.i. e dell'art. 58 legge n. 388/2000 - ID 1311

I chiarimenti della gara sono visibili sui siti www.mef.gov.it; www.consip.it; www.acquistinretepa.it
Si comunica che la Consip S.p.A. con il presente documento ha provveduto a fornire chiarimenti alle sole richieste di informazioni complementari sulla documentazione di gara, ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.Lgs. n.163/2006. Ne consegue che non è stato riprodotto - e, pertanto, non sarà oggetto di riscontro - tutto ciò che non rientra nell'ambito di applicazione della predetta previsione normativa.

RETTIFICHE ALLA DOCUMENTAZIONE DI GARA

Con avviso di proroga e rettifica pubblicato sulla G.U.E.E. S-24 del 02/02/2013 e sulla G.U.R.I. n. 15 del 04/02/2013, sono state ripubblicate le seguenti Tabelle ed Allegati al Capitolato tecnico:

RETTIFICA

- Tabella B2 - Certificati Di Prova - Sedute_news
- Tabella B3 - Certificati Di Prova - Contenitori_news
- Tabella B4 - Certificati Di Prova - Pareti_news
- Tabella B5 - Tabella Omologhe_news
- Allegato 2A - Tabella A - Elenco dei prodotti di arredo offerti_news,
- Allegato 3A - Tabella per l'offerta economica dei prodotti_news.
- Allegato 5 C - Flussi dati per il sistema di monitoraggio Convenzioni Acquisto

*** **

1) Nell'All. 5A - Caratteristiche dei prodotti,

- la misura della larghezza dei Mobili contenitori (livelli standard e superiore) relativi agli arredi semidirezionali ed operativi e dei Mobili contenitori a giorno monofronte (livelli standard e superiore) relativi agli arredi per sale lettura di 90 cm è **sostituita con la misura di 90/100 cm** e la tolleranza in altezza, indicata nella misura di ± 2 cm, è **sostituita con ± 5 cm**
- la profondità dei Mobili contenitori a giorno monofronte (livello standard) inizialmente "*Non prevista*" è **sostituita con ± 5 cm**
- per le scaffalature metalliche aperte (livelli standard e superiore) al numero di ripiani richiesti per ciascun codice prodotto, **va aggiunto solo il top e non la base.**
- Per i codici: S.SDL.SP, S.SDV.SP.1-2-3-4, O.SDL.SP il sedile dovrà essere come lo schienale cioè rete elastica traspirante e non imbottito. Pertanto per tali codici prodotto, nell'All. 2 B5 - Tabella B5 - Omologhe, **non dovranno essere compilati i campi relativi alle omologhe in quanto non necessarie.**
- per le sedute relative ai codici: O.SDV.SN.1- O.SDV.SN.2- O.SDV.SP.1- O.SDV.SP.2, la seguente descrizione dei materiali "*La seduta dovrà essere realizzate integralmente in materiale plastico, con opportune sagomature in modo da conferire adeguate caratteristiche ergonomiche e di comfort. Dovranno essere offerti almeno 3 differenti colori del materiale plastico.*" è sostituita con "*Il sedile e lo schienale dovranno essere imbottiti con poliuretano espanso flessibile (imbottitura schienale densità minima 30 kg/m³ e imbottitura sedile densità minima 40 kg/m³). Dovranno essere offerti almeno 3 differenti colori di tessuto*". Pertanto per tali prodotti dovrà essere presentata un certificato di omologazione (Tabella B5 - Tabella Omologhe_news pubblicata).
- per le sedute di cui ai codici: D.SDL.SN - D.SDV.SN.1 - D.SDV.SN.2 - D.SDV.SN.3 -D.SDV.SN.4 - D.SDR.SN.1D.SDR.SN.2 S.SDL.SN - S.SDV.SN.1 - S.SDV.SN.2 - S.SDV.SN.3 - S.SDV.SN.4 - O.SDL.SP il basamento oltre che in acciaio potrà essere in metallo verniciato o rivestito.

- Per le sedute semidirezionali da lavoro (cod. S.SDL.SN) la dicitura: "I braccioli dovranno essere realizzati integralmente in materiale plastico ad iniezione" è sostituita con: "I braccioli dovranno essere realizzati con struttura in metallo o integralmente in materiale plastico ad iniezione parzialmente rivestiti con imbottitura in poliuretano e rivestimento in tessuto".
- per i divani di cui ai codici: D.DVU.SN e D.DVU.SP, la dicitura: "*Divano per ufficio direzionale 2 posti con seduta min. 110x45 cm*" è sostituita con: "*Divano per ufficio direzionale 2 posti con seduta min. 110x55 cm*"
- per le poltrone di cui ai codici: D.PLU.SN e D.PLU.SP la dicitura: "*Poltrona per ufficio direzionale con seduta min. 55x45 cm*", è sostituita con: "*Poltrona per ufficio direzionale con seduta min. 55x55 cm.*"

*** **

ERRATA CORRIGE

In virtù delle modifiche normative intervenute dopo la pubblicazione del bando:

1) Il comma 8 dell'art. 9 delle Condizioni Generali allegate alla Convenzione:

"In caso di ritardo nei pagamenti, il tasso di mora viene stabilito in una misura pari al tasso BCE stabilito semestralmente e pubblicato con comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla G.U.R.I., maggiorato di 7 punti, secondo quanto previsto nell'art. 5 del D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231." deve intendersi sostituito dal seguente:

"In caso di ritardo nei pagamenti, il tasso di mora viene stabilito, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2 lettera e) del D. Lgs. 9 ottobre 2002 n. 231 s.m.i., in una misura pari al tasso BCE stabilito semestralmente e pubblicato con comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla G.U.R.I., maggiorato di 8 punti, secondo quanto previsto nell'art. 5 del medesimo decreto."

2) Nell'art. 10 comma 3 dello Schema di Convenzione la seguente clausola:

"I predetti corrispettivi dovranno essere corrisposti a trenta giorni dalla data di ricevimento della fattura e dell'eventuale documentazione di cui all'articolo 9 delle Condizioni Generali, e accreditati, a spese dell'Amministrazione Contraente o del Fornitore ove sia previsto da norme di legge o regolamentari, sul conto corrente n. _____, intestato al Fornitore presso _____, Codice IBAN _____." deve intendersi sostituita dalla seguente:

"Il pagamento dei predetti corrispettivi verrà effettuato nei termini di cui all'art. 4 comma 2 lettera a) e comma 5 del D. Lgs. 9 ottobre 2002 n. 231 s.m.i. dalla data di ricevimento delle fatture e dell'eventuale documentazione di cui all'articolo 9 delle Condizioni Generali, e accreditati, a spese dell'Amministrazione Contraente o del Fornitore ove sia previsto da norme di legge o regolamentari, sul conto corrente n. _____, intestato al Fornitore presso _____, Codice IBAN _____. Resta salva la possibilità per le Amministrazioni Contraenti di pattuire, in presenza delle condizioni di cui all'articolo 4, comma 4, del detto Decreto, un termine per il pagamento superiore a quello previsto dal comma 2 del medesimo articolo 4".

3) Il comma 4 dell'art. 10 dello Schema di Convenzione:

In caso di ritardo, da parte dell'Amministrazione Contraente, nel pagamento dei corrispettivi dovuti oltre il termine stabilito al precedente comma 3, spettano al Fornitore gli interessi legali e moratori, questi ultimi nella misura prevista dall'art. 9, comma 7, delle Condizioni Generali" deve intendersi sostituito dal seguente:

In caso di ritardo, da parte dell'Amministrazione Contraente, nel pagamento dei corrispettivi dovuti oltre il termine stabilito al precedente comma 3, spettano al Fornitore gli interessi legali e moratori, questi ultimi nella misura prevista dall'art. 9, comma 8, delle Condizioni Generali".

4) Il comma 4, secondo periodo, dell'art. 13 delle Condizioni generali:

"La garanzia è progressivamente svincolata in ragione e a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito secondo quanto stabilito all'art. 113, comma 3, D.Lgs. n. 163/2006"

deve intendersi sostituito dal seguente:

"La garanzia è progressivamente svincolata in ragione e a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito secondo quanto stabilito all'art. 113, comma 3, D.Lgs. n. 163/2006".

5) il comma 2, primo periodo, dell'art. 13 dello Schema di Convenzione:

"La garanzia è progressivamente svincolata in ragione e a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito secondo quanto stabilito all'art. 113, comma 3, D.Lgs. n. 163/2006"

deve intendersi sostituito dal seguente:

"La garanzia è progressivamente svincolata in ragione e a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito secondo quanto stabilito all'art. 113, comma 3, D.Lgs. n. 163/2006".

6) il secondo periodo del paragrafo 6, del fac-simile di cauzione - allegato 6 al disciplinare di gara:

"In particolare, la garanzia è progressivamente svincolata in ragione e a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito secondo quanto stabilito all'art. 113, comma 3, D.Lgs. n. 163/2006"

deve intendersi sostituito dal seguente:

"In particolare, la garanzia è progressivamente svincolata in ragione e a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80 per cento dell'iniziale importo garantito secondo quanto stabilito all'art. 113, comma 3, D.Lgs. n. 163/2006".

CHIARIMENTI

1)Domanda

Nell'allegato 2 "Offerta tecnica -Modalità di presentazione" si chiede che i documenti da inserire nella busta b offerta tecnica siano stampati, siglati in ogni pagina e sottoscritti per esteso nell'ultima pagina. Nel disciplinare di gara (par. 5.3 pag 31) invece, si chiede che la documentazione tecnica - busta B sia firmata digitalmente e che vengano allegate oltre alla versione digitale n. 2 copie non firmate digitalmente.

- Quindi, la busta B deve essere prodotta in formato elettronico e firmata digitalmente? O la modalità di presentazione (cartacea o digitale) è a scelta del partecipante?

- Qualora debba essere necessariamente prodotta la documentazione tecnica su CD firmata digitalmente, le 3 copie richieste possono essere contenute in un unico CD? E la copia cartacea non deve essere spedita?

Risposta

Si rammenta che la modalità di presentazione della documentazione da inserire nella Busta B Offerta tecnica (cartacea o digitale) è a scelta del concorrente.

Relativamente al primo quesito si chiarisce che la busta B non può essere prodotta in formato elettronico e firmata digitalmente, trattandosi di busta.

Relativamente al secondo quesito si ribadisce che l'Offerta tecnica, la Relazione tecnica, la Tabella A-Elenco dei prodotti di arredo offerti, le Tabelle B - Certificati di prova e Omologhe, i Cataloghi degli arredi offerti e degli elaborati grafici progettuali con relativa relazione illustrativa ed esplicativa, potranno essere - a scelta del concorrente - prodotte su supporto ottico e, dunque, firmate digitalmente, ovvero in formato cartaceo.

Relativamente al terzo quesito, ove il concorrente scelga di produrre la documentazione tecnica in formato elettronico, l'originale e le due copie (il primo firmato digitalmente e le due copie non firmate digitalmente) possono essere inserite in un unico CD. In tal caso non dovrà essere allegata alcuna copia cartacea.

2)Domanda

Nel disciplinare di gara, art. 5.3 pag. 31/32 busta "C" si chiede che l'offerta economica di cui all'allegato 3 del presente disciplinare deve essere firmata digitalmente ai sensi dell'art. 24 D. Lgs 82/2008. Inoltre sempre nell'allegato 3 - offerta economica viene specificato che: se la suddetta offerta viene presentato su supporto ottico (CD ROM), questa dovrà essere ... sottoscritta .. con firma digitale.

Quindi l'offerta economica (busta C) presentata su CD firmata digitalmente è eventuale o obbligatoria?

Risposta

La modalità di presentazione della documentazione da inserire nella Busta C Offerta economica (cartacea o digitale) è a scelta del concorrente. Ne consegue che solo ove il concorrente abbia scelto la modalità elettronica per la presentazione dell'offerta economica, *" questa dovrà essere ... sottoscritta .. con firma digitale"*.

3)Domanda

Volendo partecipare a più lotti, ai fini del possesso dei requisiti di partecipazione di cui al punto III.2.2 del bando di gara "Capacità economica e finanziaria si può far ricorso all'avvalimento?

Se sì, deve essere specificato la percentuale di fatturato, mancante di cui ci si avvale dei requisiti dell'impresa ausiliaria? , I

In caso di ricorso all'avvalimento per i requisiti di cui al punto III.2.2 del bando di gara "Capacità economica e finanziaria. come deve esserne dimostrato Il possesso di tali requisiti in sede di verifica art. 48 comma 1 D. Lgs 163/2006? !

Risposta

L'avvalimento è dettagliatamente disciplinato al par.4 del Disciplinare di gara. In ogni caso, con riferimento al primo quesito, si conferma che si può far ricorso all'avvalimento per la dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria di cui al punto III.2.2 del bando di gara, anche per la partecipazione a più lotti.

Per quanto attiene il secondo quesito, si ribadisce che nella dichiarazione di avvalimento del concorrente e nella dichiarazione di messa a disposizione del requisito dell'impresa ausiliaria, occorre indicare il requisito messo a disposizione ed il relativo importo.

Per quanto attiene il terzo quesito, si precisa che nel caso in cui si dovesse procedere nei confronti del concorrente avvalente, ai controlli di cui all'art. 48, comma 1, d.lgs. n. 163/06, sarà cura del medesimo concorrente produrre la documentazione dell'ausiliaria richiesta al par.6, pag. 34 del disciplinare a comprova del requisito oggetto di avvalimento.

4) Domanda

Nel bando di gara al punto III.2.2, si richiede di aver realizzato, complessivamente negli ultimi due esercizi finanziari approvati alla data di pubblicazione del presente Bando, un fatturato specifico per forniture di arredi per ufficio, non inferiore a (specificati per ciascun lotto) dei quali -relativamente a ciascun Lotto - almeno il 70% realizzato in forniture di arredi direzionali, semidirezionali ed operativi.

L'art. 41 comma 1 stabilisce che:

"Negli appalti di forniture o servizi, la dimostrazione della capacità finanziaria ed economica delle imprese concorrenti può essere fornito mediante uno o più dei seguenti documenti:

a) omissis

b) ... omissis...

c) dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo ai servizi o forniture nel settore oggetto dello gara. realizzati negli ultimi tre esercizi.

• Pertanto deve essere dichiarato il fatturato globale risultante dai bilanci anni 2010 e 2011, relativo comunque a forniture di arredi per ufficio in genere?

E il 70% di arredi direzionali, semidirezionali e operativi rappresenta quindi il fatturato specifico?

Risposta

Sì, si conferma che, ai fini della partecipazione alla gara, il concorrente dovrà dichiarare:

- l'importo del fatturato specifico relativo a forniture di arredi per ufficio (qualora il fatturato realizzato è esclusivamente quello di arredi per ufficio tale fatturato specifico coinciderà con il fatturato globale realizzato dall'impresa);

nonché

- l'importo del fatturato specifico realizzato in forniture di arredi direzionali, semidirezionali ed operativi.

Si rammenta che in entrambi i casi deve trattarsi del fatturato realizzato complessivamente negli ultimi due esercizi finanziari approvati alla data di pubblicazione del bando. Si rammenta, altresì che il fatturato realizzato in forniture di arredi direzionali, semidirezionali ed operativi dev'essere pari ad almeno il 70% del fatturato per forniture di arredi per ufficio.

5) Domanda

Ai fini dell'attribuzione dei punti relativi al Layout Management, la proposta progettuale per l'Allestimento Ufficio di nuova costruzione sulla base delle indicazioni riportate nell' Allegato 2C1 , e la proposta progettuale per l'Allestimento Ufficio NON di nuova costruzione sulla base delle Indicazioni riportate nell'Allegato 2C2 devono essere fornite sia in "Versione "livello standard" che versione "livello superiore" per un totale di n. 4 elaborati grafici?

Nell'allegato 5 paragrafo 1.4 si richiede che il progetto di livello superiore dovrà essere redatto da un soggetto munito di adeguate e comprovate competenze con riferimento all'oggetto dell'appalto.

E' necessario a tal proposito la progettazione da parte di uno studio di progettazione o è sufficiente un libero professionista sempre iscritto all'albo che abbia svolto per almeno 5 anni attività nel settore oggetto dell'appalto? Come dovrà essere dimostrato il possesso di tale esperienza? Sono sufficienti le referenze curriculari? .

Risposta

No, la proposta progettuale per i due allestimenti va presentata solo per il livello superiore per un totale di 2 elaborati grafici (Allegato 2C1 e Allegato 2C2).

Relativamente al secondo quesito si precisa che è facoltà del concorrente la scelta della redazione del progetto da parte di uno studio di progettazione piuttosto che da un libero professionista, purché questo ultimo rispetti i requisiti prescritti dalla *lex specialis*. Si precisa, altresì, che in conformità al par. 1.4 del Capitolato Tecnico solo in sede di verifica tecnica (par. 6.1 del disciplinare di gara) verrà richiesto al Fornitore aggiudicatario di identificare il soggetto deputato all'intera fase della progettazione (sopralluogo, analisi, relazione preliminare, richiesta di Layout, etc.) anche mediante l'esame del

curriculum, dai quali dovrà rilevarsi: 1. il possesso del titolo abilitativo all'esercizio della professione di architetto o ingegnere; 2. una comprovata esperienza nel settore oggetto dell'appalto per un periodo di almeno 5 anni.

6) Domanda

in riferimento alla gara in oggetto si chiedono informazioni riguardo le prove COV possedute e nello specifico per la serie Archiviazione - Mobili metallici- si chiede di sapere se è sufficiente possedere il certificato di prova di conformità della vernice utilizzata, posseduto del produttore della vernice, oppure se occorre possedere il certificato di conformità riferito all'intero prodotto finito (armadi e scaffalature).

Risposta

- Si precisa che: Il requisito "PT 1.4 Contenuto di Composti Organici Volatili (COV) sul prodotto finito" di cui all'"Allegato 2 Offerta Tecnica" non è applicabile, essendo tale requisito esclusivamente riferito ai prodotti che costituiscono la postazione di lavoro singola operativa in legno, sia standard che superiore.-
- Il requisito "PT 1.3 Contenuto di Composti Organici Volatili (COV) nei prodotti vernicianti" di cui all'"Allegato 2 dell'Offerta Tecnica" è applicabile a tutti i prodotti di arredo, ivi inclusi i prodotti della serie "Archiviazione - mobili metallici". Nel paragrafo "PT1.3" dell'"Allegato 2 Offerta Tecnica" è inoltre specificata la documentazione da produrre per provare il rispetto del requisito richiamato, riferito alle sole vernici e non al prodotto finito.

7) Domanda

Nella gara in oggetto sono richiesti mobili imbottiti omologati ai sensi del DM 26 giugno 1984 (Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 234 del 25 agosto 1984) e successive modifiche ed integrazioni, considerando che tale omologa è rilasciata dal Ministero dell'Interno Dipartimento dei vigili del fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile in tempi molto più lunghi dei termini fissati per la scadenza della gara, si chiede di consentire la presentazione dell'offerta con l'esibizione del certificato di reazione al fuoco emesso da laboratorio accreditato, accompagnato dall'istanza di richiesta di omologa inoltrata al predetto dipartimento del Ministero dell'Interno.

Risposta

Alla luce della nota decisione del Consiglio di Stato n. 6376/2011 e di quanto previsto nella *lex specialis* di gara, non è possibile consentire la partecipazione dei concorrenti che presentino l'offerta accompagnata dalla mera istanza di richiesta di omologa inoltrata al Dipartimento dei vigili del fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile del Ministero dell'Interno in luogo del certificato di reazione al fuoco emesso da laboratorio accreditato. Si rammenta, infatti, che proprio sul punto il Consiglio di Stato ha affermato: "*costituendo l'omologazione ministeriale un requisito essenziale dei prodotti offerti, ne discende che il provvedimento di omologazione già doveva sussistere all'atto della presentazione dell'offerta, in quanto, diversamente opinando, si giungerebbe a disapplicare la clausola del bando che prescrive che un determinato prodotto già in sede di offerta doveva essere conforme ad una specifica disciplina*".

8) Domanda

ARREDI SEMI-DIREZIONALE: Mobili Contenitori pag.18 , codice S.MBC.SN.L.7: la descrizione di questo mobile è uguale a quella del codice S.MBC.SN.L.7. Dalla codifica si intuisce che l'armadio in questione ha l'involucro in legno (come i precedenti). Si chiede pertanto di confermare tali ipotesi correggendo eventualmente il refuso.

Risposta

I codici citati sono identici pertanto il prodotto è lo stesso. Comunque l'involucro corrispondente al codice S.MBC.SN.L.7 è in legno come indicato nell'Allegato 2A - Tabella A - Elenco dei prodotti di arredo offerti_news.

9) Domanda

Mobili Contenitori pag.18: non viene specificato il nr. dei ripiani richiesti per ciascuna altezza di contenitore (h cm 72, 160 e 200): si chiede di confermare se il numero di ripiani deve essere analogo a quelli richiesti nei Mobili Contenitori degli Arredi Operativi : almeno 1 sui moduli bassi(alti 72/80cm), almeno 3 in quelli medi (h.160/170cm) e almeno 4 in quelli alti (circa 200cm).

Risposta

Si conferma che il numero dei ripiani per i mobili contenitori direzionali e semidirezionali deve essere analogo a quello richiesto nei Mobili Contenitori degli Arredi Operativi e più precisamente: almeno 1 sui moduli bassi(alti 72/80cm), almeno 3 in quelli medi (h.160/170cm) e almeno 4 in quelli alti (circa 200cm).

10) Domanda

ARREDI DIREZIONALI: Voce "CASSETTIERE" pag. 5, voce "MOBILE DI SERVIZIO" pag. 8 e voce "MOBILI CONTENITORI" pag. 9 : tutte e tre le voci sopra riportate hanno una riga descrittiva intitolata "STRUTTURA PORTANTE". Mentre nella voce relativa la STRUTTURA PORTANTE dei mobili contenitori si legge che il rivestimento della struttura deve essere con "*impiallacciatura in tranciato di legno*", per quanto riguarda le voci cassettiere e mobili di servizio alla riga "STRUTTURA PORTANTE" si legge solo che la struttura deve essere con "*pannelli derivati/a base di legno*". Si chiede di specificare se anche per le cassette e i mobili di servizio la struttura deve essere interamente impiallacciata con tranciato di legno oppure se può essere con pannelli a base di legno in tinta con i piani scrivania impiallacciati con tranciato di legno.

Risposta

Per gli arredi Direzionali, si precisa che i mobili di servizio e le cassette hanno la finitura in impiallacciatura in tranciato di legno verniciato trasparente, coordinato con il resto dell'arredo, come previsto ai relativi codici nell'All. 5 A Caratteristiche dei prodotti.

11) Domanda

Voce "MOBILI CONTENITORI" pag.9: mentre nella voce relativa la STRUTTURA PORTANTE dei mobili contenitori si legge che il rivestimento della struttura deve essere con "*impiallacciatura in tranciato di legno*", la struttura i ripiani sono richiesti rivestiti con "*carte impregnate con resine melaminiche coordinate con il resto dell'arredo*". Si chiede di chiarire quale dei due rivestimenti deve essere utilizzato per i ripiani di questi mobili contenitori.

Risposta

I ripiani dovranno essere rivestiti con "carte impregnate con resine melaminiche coordinate con il resto dell'arredo" come previsto ai relativi codici nell'All. 5 A Caratteristiche dei prodotti.

12) Domanda

Mobili Contenitori pag.9: non viene specificato il nr. dei ripiani richiesti per ciascuna altezza di contenitore (h cm 72, 160 e 200): si chiede di confermare se il numero di ripiani deve essere analogo a quelli richiesti nei Mobili Contenitori degli Arredi Operativi : almeno 1 sui moduli bassi(alti 72/80cm), almeno 3 in quelli medi (h.160/170cm) e almeno 4 in quelli alti (circa 200cm).

Risposta

Si veda risposta al quesito n. 9.

13) Domanda

CAPITOLATO TECNICO - ALLEGATO 2B - TAB. B3 - CERTIFICATI DI PROVA - CONTENITORI: Codice "A.MBC.SN.5" (Armadio archiviazione metallico ad ante scorrevoli): per questo armadio vengono richieste , nella tabella B3 -Certificati di prova -Contenitori , le prove UNI EN 14074 par. 6.3.1 , par. 6.3.2 e par.6.3.3 (rispettivamente prove di "Carico verticale sulle porte", "Forza statica orizzontale sulla porta aperta" e "Prova di durabilità delle porte con cerniera e ad asse verticale"): siccome l'armadio è ad ante scorrevoli e le prove si riferiscono a test applicabili solo ad ante battenti chiediamo venga corretta le tabella B3.

Risposta

Vedi TAB. B3 - Certificati di prova - Contenitori_news pubblicata.

14) Domanda

Nelle colonne delle prove "UNI EN ISO 9227- Prove di corrosione in atmosfere artificiali e UNI EN ISO 1520 - Pitture e vernici" viene chiesto come requisito il "Livello 5" : chiediamo venga corretto tale dato in quanto le norme menzionate non prevedono l'assegnazione di un "livello" ma si limitano a certificare il rispetto dei requisiti richiesti dalla norma stessa. Chiediamo perciò che venga corretta la tabella B3 sostituendo la dicitura errata con "Requisiti rispettati".

Risposta

VEDI TAB. B3 -Certificati di prova - Contenitori_news pubblicata.

15) Domanda

CAPITOLATO TECNICO -ALLEGATO 2B - TAB. B5 -OMOLOGHE: Viene richiesta l'omologazione in Classe 1 Ministero degli Interni per il codice C.TNV "TENDE A VENEZIANA" : essendo in metallo cioè con classe di reazione al fuoco pari a 0 non ci risulta che sia mai stata chiesta una certificazione di reazione al fuoco di tale articolo (proprio perché il materiale non è combustibile). Chiediamo perciò che venga autorizzato per questo prodotto, in luogo della Omologazione Ministeriale in classe 1, un'autodichiarazione che certifichi che è di materiale metallico, in classe 0 non combustibile.

Risposta

VEDI TAB. B5 -Tabella Omologhe_news pubblicata.

16) Domanda

DISCIPLINARE DI GARA: PUNTO 1 - OGGETTO pag.5: si legge che " *la durata del presente procedimento e della relativa garanzia è fissata in 210 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione delle offerte*" in discordanza con il passaggio di cui alla LETTERA f) pag. 12 dove si indica che la cauzione provvisoria deve avere validità fino al 16/07/2013. Si chiede di confermare quale delle due date considerare per la validità della cauzione provvisoria.

Risposta

Si veda avviso di proroga e rettifica.

Il periodo minimo durante il quale l'offerente sarà vincolato dalla propria offerta è di 210 giorni naturali e consecutivi dalla data di presentazione delle offerte. La garanzia dovrà, pertanto, avere validità fino al 21/10/2013.

17) Domanda

PUNTO 2.2 - PARTECIPAZIONE A PIU' LOTTI pag.18: viene indicato un ordine decrescente di rilevanza economica per l'assegnazione dei lotti in caso di Aziende partecipanti a più lotti. Riteniamo che tale criterio sia stato definito con l'intento di premiare le Aziende assegnando , fra gli eventuali lotti nelle quali risultano prime in graduatoria, i lotti economicamente più rilevanti. Ferma stante questo corretto intento da parte di Consip chiediamo che venga data la possibilità alle Aziende risultanti prime in graduatoria in più lotti la scelta del lotto da assegnare (fino al massimo previsto di 3 lotti). Questo perché la variante economica non è l'unica premiante e una Azienda potrebbe essere maggiormente gratificata dall'assegnazione di un lotto economicamente meno rilevante (ma per esempio comprendente zone più favorevoli/semplifici da gestire in base alla peculiare organizzazione dell'Azienda).

Risposta

Il criterio di assegnazione dei lotti che opererebbe nel caso in cui il concorrente che abbia richiesto di concorrere a più lotti non risulti in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione a tutti i lotti, rientra nella discrezionalità della stazione appaltante. Tale criterio è predeterminato a garanzia dei principi di trasparenza , *par condicio* e massima partecipazione dei concorrenti.

18) Domanda

PUNTO 5.3- PRODUZIONE DEI DOCUMENTI SU SUPPORTO OTTICO pag. 30: in questo paragrafo si individuano i documenti che possono alternativamente essere prodotti su supporto ottico (CD ROM non riscrivibile). Si chiede di confermare la possibilità del concorrente di produrre su supporto ottico solo una parte dei documenti indicati (per esempio, a riguardo della Busta "B", la Relazione Tecnica) e su supporto cartaceo il resto.

Risposta

Si veda risposta al quesito n. 1.

Relativamente al quesito ed all'esempio posto, fermo il rispetto delle prescrizioni della *lex specialis* in ordine alla completezza e conformità ai requisiti ivi prescritti, è facoltà del concorrente produrre solo parte dei documenti su supporto elettronico e il resto su supporto cartaceo. Si invita, in tal caso, a porre la massima attenzione alle specifiche modalità di presentazione.

19) Domanda

ALLEGATO 1 AL DISCIPLINARE - Dichiarazione necessaria per l'ammissione alla gara. PUNTO 21 pag. 10 di 11: chiediamo di chiarire se per la dichiarazione in merito al Nulla Osta di Segretezza Industriale (NOSI) , il concorrente possa dichiarare l'impegno ad ottenere il NOSI qualora non lo abbia già ottenuto. A tal proposito chiediamo di specificare con chiarezza questo punto in quanto in apparente contrasto con quanto si legge nell' "All.4 dello Schema di Convenzione" art.6 , pag.7 : "(..) Nel caso in cui il fornitore o il subappaltatore siano sprovvisti di N.O.S.I. nonostante abbiano dichiarato di esserne in possesso l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione dell'Ordinativo di fornitura , la Consip si riserva di procedere alla risoluzione della Convenzione." Facciamo presente che , ai sensi del D.P.C.M. del 22 luglio 2011- Art.43, il rilascio del N.O.S.I. viene deciso dall'UCSE in base alla documentazione inviata dalle Aziende (tra cui il bando di gara in cui devono emergere le classificazioni di "SEGRETO" o "SEGRETISSIMO"). Inoltre tale istruttoria si conclude nel termine di 12 mesi (prorogabile fino ad ulteriori 6 mesi) dalla data di ricezione della richiesta. Alla luce di tutto ciò , ai fini della partecipazione alla procedura Consip, chiediamo sia sufficiente dichiarare l'impegno all'ottenimento del N.O.S.I. e l'avvenuto invio della relativa richiesta all'Ufficio Competente.

Risposta

Nella documentazione di gara non sussiste alcun contrasto.

Nella dichiarazione necessaria All. 1, si consente ai concorrenti di dichiarare di " *obbligarsi ad acquisire il nulla osta N.O.S.I. rilasciato dalle competenti autorità*".

Nello Schema di Convenzione è prevista la facoltà per la Consip S.p.A. di risolvere la Convenzione nell'eventualità che nessuna delle dichiarate ipotesi (il concorrente che in sede di partecipazione alla gara

abbia dichiarato di subappaltare a soggetto in possesso di N.O.S.I. ovvero di essere in possesso in proprio del N.O.S.I.) risulti veritiera. Si conferma, pertanto, che ai fini della partecipazione alla gara, è possibile dichiarare l'impegno all'ottenimento del N.O.S.I.

20) Domanda

ALLEGATO 2 - OFFERTA TECNICA. Al paragrafo "Modalità di presentazione della Relazione Tecnica" viene specificato il layout grafico della Relazione Tecnica: chiediamo conferma della possibilità di relazionare la nostra offerta anche tramite l'inserimento di grafici.

Risposta

Fermo restando quanto specificato relativamente al numero di pagine e formato dei singoli fogli (A4), è possibile relazionare l'offerta anche tramite l'inserimento di grafici.

21) Domanda

Nell'allegato 2B tabella B4 viene richiesta la certificazione UNI14073-2 PAR. 3.4 • Mobili contenitori sull'articolo P.PMC.SN Parete Interna mobile *cieca* NON contenitiva. E' esatta questa richiesta?

Risposta

VEDI tabella B4 - Certificati di prova_Pareti_news pubblicata.

22) Domanda

Nell'allegato 2B tabella B4 viene richiesta la certificazione UNI 14073-2 PAR. 3.4 • Mobili contenitori sull'articolo P.PMV.SN Parete Interna mobile *vetrata* NON contenitiva. E' esatta questa richiesta?

Risposta

VEDI tabella B4 - Certificati di prova_Pareti_news pubblicata.

23) Domanda

Il certificato rilasciato dall'ISTITUTO GIORDANO sull'isolamento acustico (rilasciato secondo la norma UNI 8270) con esito 45.5 DB è valido ai fini del possesso dei certificati di prova e omologhe di cui all' Allegato 2B Tabella B1 Pareti?

Risposta

No. Le norme della famiglia UNI 8270 risultano essere ritirate con sostituzione da oltre 10 anni. Si ritengono quindi essere obsolete.

24) Domanda

La UNI 1335 deve necessariamente essere intestato al fornitore di sedie o può essere intestato anche al fornitore delle strutture delle sedie?

Risposta

Può essere intestata anche al fornitore delle strutture, salvo che il prodotto oggetto del rapporto di prova corrisponda con quello offerto.

25) Domanda

Per le pareti divisorie viene richiesta la marcatura CE con relativo certificato, questo è un dato obbligatorio oppure no?

Risposta

Per le pareti divisorie è richiesto obbligatoriamente il benestare tecnico e attestazione di conformità ai fini della marcatura CE (classe C-s2,d1) oppure l'Omologazione con reazione al fuoco in classe 2.

26) Domanda

All'interno di ogni singolo lotto, sono richiesti scrivanie - cassettiere - armadi - sedute - pareti è obbligatorio fornire tutto quanto richiesto nel lotto oppure è possibile presentare offerta solamente per alcuni articoli. Esempio : formulazione offerta ad esclusione delle sedute oppure delle pareti oppure accessori.

Risposta

No, non è possibile effettuare un'offerta parziale.

27) Domanda

Per quanto riguarda le varie tipologie di poltrone richieste in pelle ignifuga è sufficiente produrre certificato rilasciato da laboratorio che attesti la Classe 1 IM dei materiali impiegati (poliuretano espanso e pelle) o è necessaria l'omologazione del manufatto rilasciata da Ministero degli Interni, così come richiesta per il tessuto?

Risposta

No, per le sedute imbottite va presentata l'Omologa in classe 1IM del manufatto, rilasciata dal Ministero dell'Interno.

28) Domanda

Gli arredi devono essere in classe 1?

Risposta

Premesso che la domanda non è chiara, in gara viene richiesta la classe di reazione al fuoco in classe 2 sul pannello di legno utilizzato come indicato nell'Allegato 2 B6_Tabella Certificati di prova_Materiali_Legno mentre per i prodotti imbottiti viene richiesta l'Omologa come indicato nell'Allegato 2 Tabella B5 - Tabella Omologhe_news pubblicata.

29) Domanda

Ogni lotto verrà aggiudicato ad una singola azienda oppure la stessa azienda potrà avere aggiudicato più di un lotto?

Risposta

Ogni operatore economico potrà risultare aggiudicatario di più di un lotto, ma tenuto conto del vincolo di aggiudicazione (massimo tre Lotti in favore di un medesimo concorrente) al concorrente che risulti primo in graduatoria per più Lotti, potranno essere aggiudicati - come previsto al par. 2.2 del disciplinare di gara - fino ad un massimo di tre Lotti in ragione del seguente ordine decrescente di rilevanza economica (Lotto 6, Lotto 2, Lotto 1, Lotto 3, Lotto 4, Lotto 7, Lotto 9, Lotto 5, Lotto 8) dei Lotti per i quali sia risultato primo nella graduatoria.

30) Domanda

In sede di offerta bisogna comunicare già il costo del progetto tipo superior e anche il costo di sopralluogo?

Risposta

No, non è previsto che il fornitore indichi un prezzo per tale servizio. Per il livello superiore della progettazione, il corrispettivo sarà determinato, indipendentemente dall'emissione o meno del successivo Ordinativo di fornitura, sulla base dei criteri previsti dal D.M. 140/2012 Capo V, come indicato nel Capitolato Tecnico.

31) Domanda

In sede di gara bisogna già presentare le copie delle certificazioni degli arredi, sedute e pareti?

Risposta

No, in sede di gara dovranno essere presentate le tabelle B debitamente compilate come da All. 2 Offerta Tecnica.

Si precisa che, in corrispondenza di ciascun prodotto/materiale (righe della tabella) e di ciascun requisito normativo applicabile (colonne della tabella), l'offerente dovrà indicare il **protocollo del rapporto di prova**, ovvero l'**ID del certificato di omologa**, così dichiarando il possesso, all'atto della presentazione dell'offerta, del requisito normativo richiesto. La copia conforme all'originale di tutti i certificati di prova e delle omologhe che l'Offerente, indicandoli nelle Tabella B, ha dichiarato di possedere all'atto di presentazione dell'Offerta, sarà richiesta al Fornitore che risulterà primo nella graduatoria provvisoria, così come indicato al par. 6.1 del Disciplinare di Gara.

32) Domanda

Viene considerata anche l'ubicazione della sede produttiva sul lotto di partecipazione...esempio se l'azienda è di Milano e partecipa al lotto della Lombardia e Trentino A. A., ha una maggior chance rispetto ad un'altra azienda che è ubicata a Roma e vuole partecipare al lotto della Lombardia?

Risposta

No.

33) Domanda

All'interno di ogni busta deve essere inserita sia la documentazione cartacea che quella in formato digitale (esempio CD).

Risposta

Si vedano le risposte ai quesiti nn. 1 e 18. La modalità di presentazione della documentazione (cartacea o su supporto ottico es. CD) è alternativa e a libera scelta dei concorrenti.

34) Domanda

Per quanto riguarda la parte tecnica delle scrivanie (sia operative che direzionali) vengono richieste strutture portanti in pannelli di legno o con struttura metallica quale delle due soluzioni è più considerata rispetto l'altra.

Risposta

Premesso che per le configurazioni operative sono previste solo strutture metalliche e che per le configurazioni direzionali sono previste scrivanie con strutture metalliche e in pannelli di legno, i pesi relativi a ciascun prodotto posso evincersi dalla Tabella 1 (colonna "Incidenza") del Disciplinare di gara.

35) Domanda

L'offerta economica che si andrà a presentare dovrà essere espressa in percentuale di ribasso rispetto alla base d'asta oppure dovrà essere inserito il prezzo netto.

Risposta

Per alcuni prodotti è richiesto di esprimere un prezzo ribassato rispetto alla base d'asta, per altri dovrà essere espressa la percentuale di ribasso. Si rimanda a quanto indicato nelle colonne da compilare a cura del concorrente nell'Allegato 3A Tabella per l'offerta economica di prodotti.

36) Domanda

Nei moduli di dichiarazione, in particolare nell'offerta tecnica, è stato inserito un fac - simile di relazione tecnica in cui vengono descritti sommariamente i temi da trattare ed inserire nella "Relazione Tecnica", alcuni punti però sono poco chiari tipo: servizio di progettazione livello standard e servizio di progettazione livello superiore. Sempre nel fac-simile di dichiarazione offerta tecnica al punto c) indica che i prodotti offerti devono essere elencati nella Tabella B e che le relative Certificazioni devono essere elencate nella Tabella B.

Risposta

Con riferimento al primo quesito si precisa che nel fac-simile di relazione tecnica, alle voci "servizio di progettazione livello standard" e "servizio di progettazione livello superiore", è richiesto di descrivere le modalità operative e le procedure con cui l'offerente intende erogare il servizio.

Con riferimento al secondo quesito, invece, si riporta quanto indicato nell'All.2 al punto C: "*C) Possesso certificati di prova e omologhe: Il concorrente dichiara, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, che tutti i prodotti offerti, elencati nella "Tabella A - Elenco dei prodotti di arredo offerti_news", sono in possesso, alla data di presentazione della offerta, delle prescritte certificazioni di prova e omologhe in corso di validità, indicate nelle "Tabelle B - Certificati di prova e omologhe".*

37) Domanda

PT1.4 - "Contenuto di Composti Organici Volatili (COV) sul prodotto finito" dell'Allegato 2 "Offerta tecnica":

Contrariamente a quanto accade nel precedente PT1.3, le prove indicate nel PT1.4 sono volte a determinare le emissioni di COV nell'ambiente indoor dal prodotto e non il contenuto di tali sostanze, come indicato nel testo. Interpretiamo correttamente i requisiti del PT1.4 se li consideriamo riferiti alle emissioni e non al contenuto?

Risposta

Sì, il requisito PT 1.4 dell'Allegato 2 "Offerta tecnica" è riferito alle emissioni di Composti Organici Volatili, la metodologia di prova richiesta fa riferimento alle emissioni.

38) Domanda

PT1.4 - "Contenuto di Composti Organici Volatili (COV) sul prodotto finito" dell'Allegato 2 "Offerta tecnica":

Le prove effettuate secondo le norme serie EN ISO 16000 sui materiali componenti sono considerate equivalenti a quelle relative al prodotto finito indicate nella documentazione di gara (cioè la ANSI/BIFMA M7.1-2011 e il U.S. EPA ETV), così come è accaduto nelle gare precedenti?

Risposta

Il possesso del requisito PT1.4 - "*Contenuto di Composti Organici Volatili (COV) sul prodotto finito*" dell'Allegato 2 "*Offerta tecnica*" potrà essere dimostrato anche con la presentazione di rapporti di prova ottenuti con l'applicazione di metodi di prova alternativi tra cui la serie EN ISO 16000 accompagnati da documentazione, rilasciata dal laboratorio di prova, che attesti l'equivalenza tra il metodo utilizzato e quello richiesto nella documentazione di gara.

39) Domanda

PT1.4 - "Contenuto di Composti Organici Volatili (COV) sul prodotto finito" dell'Allegato 2 "Offerta tecnica":

E' ammesso presentare un rapporto di prova effettuata su un'intera postazione composta da scrivania e cassettiera (prova effettuata in camera grande, secondo i metodi ANSI/BIFMA e EPA ETV citati) in sostituzione delle prove effettuate su ciascun elemento singolarmente? La presentazione di tale rapporto di prova "cumulativo" dà diritto ai punti che spetterebbero all'offerente nel caso in cui egli presentasse diversi rapporti di prova, ognuno riferito ad un elemento della postazione?

Risposta

E' ammesso presentare un rapporto di prova "cumulativo" su un'intera postazione composta da scrivania e cassetiera, come definito dalla norma ANSI/BIFMA M7. 1 - 2011 "Standard test method for determining VOC emission from office furniture systems, components and seating".

Tale rapporto di prova, qualora faccia riferimento specifico ad entrambe i prodotti, dà diritto al punteggio premiante inteso come somma dei punteggi premianti previsti per ciascuno dei singoli prodotti. Le sedute devono essere oggetto di prova distinta.

40) Domanda

Nelle tabelle BI B2 B3 B4 B5 B6 e B7, devono essere compilate solo le celle bianche in corrispondenza dei del requisito normativo richiesto, come indicato nell'allegato 2 offerta tecnica, o anche il campo in corrispondenza del "nome prodotto"?

Risposta

Si, devono essere compilate tutte le celle bianche quindi anche quelle relative al "nome prodotto" a cui sono riferiti i certificati.

41) Domanda

Si possono offrire per le singole categoria di arredo prodotti finiti di fornitori diversi? Esempio: per la categoria "arredi direzionali", si offrono scrivanie e allunghi di un fornitore, sedute di altro fornitore e tavoli riunione di altro fornitore? Così anche per le categorie "arredi semidirezionali" e "arredi operativi"?

Risposta

Per le singole categorie di arredo(direzionali, semidirezionali e operativi) possono essere forniti prodotti finiti di fornitori diversi fermo restando il rispetto del requisito di "insieme coordinato" come indicato nell'Allegato 5A Caratteristiche prodotti.

Relativamente all'esempio citato in domanda, si precisa che la scrivania, l'allungo e il tavolo riunione devono essere necessariamente un "insieme coordinato di prodotti che fanno parte della stessa linea, ovvero prodotti nei quali sono evidenti: Coerenza formale di tutti i componenti del sistema, Coerenza dei dettagli, Coerenza della gamma di materiali-finiture-colori".

42) Domanda

In caso di partecipazione in RTI l'abilitazione NOSI da chi deve essere posseduta?

Deve essere comunque posseduta solo se si effettua, oltre alla fornitura anche il servizio di installazione, assistenza e manutenzione?

Risposta

Il Nulla Osta di Segretezza industriale (NOSI) indicato dall'Allegato 1, viene richiesto al concorrente quale requisito di esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Ai sensi del D.P.C.M. 22.07.2011, l'aggiudicatario dovrà essere in possesso del "Nulla Osta di Sicurezza Industriale" rilasciato dalle autorità competenti, anche per la prestazione dei servizi di installazione, assistenza e manutenzione relativi agli eventuali Ordinatori di Fornitura ricevuti dalle Amministrazioni che hanno diritto di richiedere tale autorizzazione oppure, in difetto, subappaltare tali attività a ditta che ne sia in possesso, alle condizioni e nei limiti stabiliti nel Disciplinare di gara, nello Schema di Convenzione nonché nell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006. Si veda anche la risposta al quesito n. 19.

43) Domanda

In caso di partecipazione in RTI, ai fini del possesso del requisito del fatturato punto III.2.2 del bando di gara, è sufficiente che sia posseduto dal RTI nel suo complesso? Che cosa si intende per:

Nel caso In cui il concorrente che abbia richiesto di concorrere a più lotti non risulti In possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione ai predetti lotti. tenendo conto della forma con la quale il concorrente stesso partecipa alla procedure di gara (impresa singola, R.T.I. o consorzia), verrà ammesso e partecipare unicamente al/i lotto/i per il/i quale/i possiede I requisiti in ragione del seguente ordine: Lotto 6, Lotto 2, Lotto 1, Lotto 3, Lotto 4, Lotto 7, Lotto 9, Lotto 5, Lotto 8.(par. 2.2 disciplinare di gara)?

Deve esserci correlazione tra la percentuale di partecipazione delle singole imprese raggruppande e il fatturato di partecipazione?

Risposta

Con riferimento al primo quesito si precisa che il requisito di cui al **punto III.2.2, del Bando di gara**, relativo alla capacità economica - finanziaria, dovrà essere posseduto dal RTI nel suo complesso. Resta inteso che ciascuna impresa componente il R.T.I. dovrà rendere, comunque, la dichiarazione di cui all'Allegato 1 relativamente al proprio fatturato e che l'impresa mandataria dovrà possedere il predetto requisito in misura maggioritaria.

Con riferimento al secondo quesito nel ribadire l'efficacia del par. 2.2 del disciplinare di gara - a fini meramente esplicativi - si precisa che il concorrente (nell'esempio RTI composto da 1 mandataria e 1 mandante) che intenda partecipare a più lotti (es. 2, 5,7) dovrà possedere i requisiti di partecipazione in

misura almeno pari alla somma di quanto richiesto per la partecipazione ai singoli lotti (8.000.000,00+4.000.000,00+6.000.000,00= 18.000.000,00). La mandataria dovrà possedere il predetto requisito in misura maggioritaria e la mandante, senza limitazioni, in misura minoritaria (es. 60% mandataria e 40% mandante). Tuttavia, se il RTI non risulti in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione a tutti e tre i predetti lotti, ma possieda il requisito nel limite di € 17.000.000,00, verrà ammesso a partecipare unicamente al/i lotto/i per il/i quale/i possiede i requisiti in ragione del seguente ordine: Lotto 2 e Lotto 7.

Con riferimento al terzo quesito si precisa che non è richiesta la correlazione tra la percentuale di partecipazione delle singole imprese raggruppande e il fatturato di partecipazione.

44) Domanda

CAPITOLATO TECNICO -ALLEGATO 5A - CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI

ARREDI OPERATIVI:

Scrivanie livello superiore cod. "O.SCR.SP.M" pag.24 : tra le dotazioni aggiuntive rispetto al livello standard vengono richiesti "Sistemi di attrezzaggio per gli schermi (porta cancelleria, leggio, porta fogli. Ecc.)" . Si chiede conferma se tali accessori devono essere quotati assieme ai sistemi di attrezzaggio , definendo eventualmente tipologie e quantità. In caso contrario si avvisa che ogni Azienda dispone di propri sistemi di attrezzaggio compatibili con i propri accessori perciò prevedendo dei sistemi di attrezzaggio senza accessori la Stazione Appaltante dovrà verosimilmente acquistarli in secondo tempo e con modalità non definite dalla stessa Azienda.

Risposta

Tutti gli accessori previsti, ivi compresi i sistemi di attrezzaggio, sono parte integrante del prodotto offerto, infatti non è prevista alcuna quotazione dei singoli componenti.

45) Domanda

ARREDI PER ARCHIVIAZIONE:

Mobili contenitori pag. 30 , codici "A.MBC.SN.2" e "A.MBC.SP.2" : questi due codici identificano armadi L.100X45Xh100 che vengono richiesti con ante scorrevoli. Siccome tale misura è usuale per gli armadi con anta battente chiediamo di confermare che la tipologia richiesta è ad anta battente e non scorrevole.

Risposta

Si conferma quanto scritto nella documentazione di gara e cioè che i due codici si riferiscono ad un Mobile basso ad ante scorrevoli 100x45x100h cm.

46) Domanda

ARREDI PER ARCHIVIAZIONE:

Scaffalature metalliche aperte pag. 30 : in questa sezione vengono richieste scaffalature singole in profondità 35 cm con tolleranza +/- 5cm (la maggior parte delle scaffalature sul mercato hanno profondità 30 o 40 cm). Si rileva un'incongruità sulla tolleranza in profondità delle scaffalature: premesso che la tolleranza di ± 5 cm consente di usare scaffali di serie, profondità 30 o 40cm, e premesso che il capitolato tecnico dice che per gli scaffali bifacciali prof. 70 "dovranno essere offerte con struttura intermedia strutturale e doppi ripiani accostati sui due fronti", ciò implica l'uso di doppi ripiani della versione da parete. Ciò però contrasta con la tolleranza della profondità (± 5 cm) uguale a quella indicata per gli scaffali da parete. Si chiede di portare la tolleranza per gli scaffali bifacciali a (-10/+10 cm.).

Risposta

Si conferma che la tolleranza relativa alle scaffalature per archiviazione è solo ± 5 cm sia per le scaffalature singole che per quelle bifacciali.

47) Domanda

ARREDI PER SALE LETTURA E ATTESA:

Mobili contenitori a giorno monofronte pag. 34 e 35: nel riquadro che descrive la "Struttura" si legge che "la struttura dovrà essere predisposta per ospitare elementi di segnaletica generale sul fronte anteriore del piano di copertura(1 per ogni modulo da 90) e di segnaletica a bandiera e a pannello laterale (1 per ogni modulo)." Si chiede di confermare se tali elementi di segnaletica devono essere inclusi nell'offerta o se è richiesta la sola predisposizione del mobile.

Risposta

No, gli elementi di segnaletica generale non sono compresi nella fornitura ma dovrà essere prevista la predisposizione ad ospitarli.

48) Domanda

ARREDI PER SALE LETTURA E ATTESA:

Mobili contenitori a giorno monofronte pag. 34 e 35: per quanto riguarda le misure di questi mobili non è prevista una tolleranza dimensionale per quanto riguarda la profondità. Per poter utilizzare arredi di serie

presenti a catalogo chiediamo di confermare, anche per questi mobili, la tolleranza di profondità di +/- 5 cm.

Risposta

Si veda rettifica n. 1 relativa all'All. 5A - Caratteristiche dei prodotti.

49) Domanda

CAPITOLATO TECNICO -ALLEGATO 2B - TAB. B3 - CERTIFICATI DI PROVA - CONTENITORI

Sulla colonna relativa alla prova prova di Resistenza allo sporco (UNI 9300:1998) viene richiesto come requisito obbligatorio il superamento della prova con il livello 5 (il massimo). Sugli arredi (sia lignei che metallici) non è mai stato chiesto un livello 5 tale prova, solitamente il livello richiesto è 4 (comunque un livello più che buono). Oltre ad essere un livello molto difficile da ottenere, il livello 5 su questa prova implica che il rivestimento oltretutto debba avere determinate caratteristiche che vanno a discapito di altri test condizionando in maniera pesante le scelte disponibili (per esempio limita le varianti di finitura, escludendo finiture in tinta unita e/o chiare come il grigio). Chiediamo venga modificato a 4 il livello minimo per questa prova.

Risposta

Vedi TAB. B3 - Certificati di prova - Contenitori_news pubblicata.

50) Domanda

CAPITOLATO TECNICO -ALLEGATO 2B - TAB. B3 - CERTIFICATI DI PROVA - CONTENITORI

In merito alle certificazioni dei prodotti chiediamo se è possibile da parte di un concorrente presentare, per la stessa tipologia di prodotti, una parte delle certificazioni richieste intestate al produttore e una parte intestate al concorrente (perché per esempio il concorrente ha acquistato il prodotto e fatto eseguire i test ottenendo le certificazioni mancanti intestate a suo nome).

Risposta

Sì, è possibile, purchè il certificato di prova si riferisca al prodotto offerto.

51) Domanda

CAPITOLATO TECNICO -ALLEGATO 2B - TAB. B3 - CERTIFICATI DI PROVA - CONTENITORI

In merito alle certificazioni dei prodotti : un concorrente, per necessità di coordinamento delle finiture, potrebbe voler utilizzare i propri materiali (per esempio tipo vernice per parti metalliche e/o tipo rivestimento in melaminico) per la produzione degli articoli progettati di un altro produttore. In questo caso chiediamo conferma di poter allegare le certificazioni prodotto del produttore e quelle relative ai materiali (poi realmente utilizzati per quel prodotto offerto) del concorrente.

Risposta

Le certificazioni devono essere relative ai prodotti offerti, laddove richieste sui prodotti, mentre devono essere riferite ai materiali laddove richieste sui materiali come indicato nella documentazione di gara.

52) Domanda

CAPITOLATO TECNICO -ALLEGATO 2B - TAB. B2 - CERTIFICATI DI PROVA - SCRIVANIE, ALLUNGHI E TAVOLI

Viene chiesto il test COV sulle vernici e relativo certificato dimostrante la quantità di COV emessi dalle stesse. Per i prodotti richiesti solitamente le vernici vengono utilizzate per la finitura dei piani in legno e per la finitura delle parti metalliche. Per quanto riguarda le parti metalliche diverse aziende utilizzano vernici a polveri epossidiche e quindi, per loro natura, non contenenti COV (in quanto non contengono solventi volatili). Chiediamo perciò conferma di poter allegare nella casella di certificazioni COV relative alle vernici le sole certificazioni relative alle vernici contenenti effettivamente COV.

Risposta

Per quanto riguarda l'utilizzo di vernici che si assume non contengano COV e che sono utilizzate sul prodotto offerto, il fornitore deve provare l'assenza di COV con adeguata documentazione scientifica o rapporto di prova di un organismo riconosciuto. Indicare pertanto nella casella il riferimento alla documentazione prodotta ed allegata all'offerta.

53) Domanda

ALLEGATO 5C AL DISCIPLINARE - Flussi dati per il sistema di monitoraggio

Nel file firmato digitalmente si visualizza solo la copertina: potete re-inviarci il documento completo?

Risposta

Vedi nuovo Allegato 5 C - Flussi dati per il sistema di monitoraggio Convenzioni Acquisto pubblicata.

54) Domanda

CAPITOLATO TECNICO -ALLEGATO 5

Punto 2.6 - "Consegna allestimento e collaudo dei prodotti" pag 16 : in questo paragrafo viene chiesto all'offerente di descrivere l'imballaggio che utilizzerà in fase di consegna: siccome la Relazione Tecnica non contempla questa voce si chiede di indicare dove inserire le descrizioni richieste.

Risposta

Come richiesto all'Art. 2.6 - "Consegna allestimento e collaudo dei prodotti" del Capitolato Tecnico, il fornitore dovrà, all'atto della consegna, accompagnare la fornitura con una descrizione dell'imballaggio utilizzato, dichiarando al contempo la conformità alle norme richiamate in Capitolato Tecnico.

55) Domanda

ALLEGATO 2 AL DISCIPLINARE - OFFERTA TECNICA

Paragrafo "Modalità di presentazione della Relazione Tecnica" : si indica che "la Relazione Tecnica (...) deve essere contenuta al massimo entro le 60 (sessanta) pagine". Nella pagina seguente al paragrafo "Modalità di compilazione degli elaborati grafici progettuali e relativa relazione illustrativa ed esplicativa" si indica che la "Relazione illustrativa ed esplicativa", relativa a ciascuna delle due proposte progettuali, (...) dovrà essere contenuta al massimo entro le 10 (dieci) pagine". Si chiede di confermare se è consentito quindi presentare un totale massimo di 60+10 pagine oppure se le 10 pagine massimo di "Relazione illustrativa ed esplicativa" devono considerarsi incluse nel massimo presentabile di 60 pagine previsto per la "Relazione Tecnica".

Risposta

La Relazione Tecnica dovrà avere un massimo di 60 pagine e la Relazione illustrativa ed esplicativa un massimo di 10 pagine per ogni proposta progettuale.

56) Domanda

ALLEGATO 2 AL DISCIPLINARE - OFFERTA TECNICA

Viene richiesto di allegare "i cataloghi dei prodotti commercializzati dall'Offerente, nei quali devono essere rintracciabili tutti i prodotti offerti in gara": è praticamente impossibile che un'azienda abbia fotografato tutti i prodotti in tutte le varianti di misure e accessori richieste. Lo scopo dei cataloghi solitamente è di dare una visione panoramica d'insieme delle varie linee richiamando gli articoli più richiesti e le varie finiture disponibili. Inoltre è un dato di fatto che, in tutto il mercato, nell'ambito della stessa linea di prodotto, la gamma si evolve costantemente per includere finiture nuove o dimensioni diverse, non rappresentabili nei cataloghi cartacei, per motivi di costo e di tempistica di aggiornamento degli stessi. Si chiede perciò di consentire alle aziende partecipanti di allegare al catalogo fotografico, schede comprensive di grafici e dimensioni, che illustrino la nuova gamma disponibile permettendo così l'identificazione anche degli articoli offerti non fotografati".

Risposta

Tutti i prodotti offerti in gara dovranno essere presenti a catalogo. Soltanto per eventuali varianti di misure dello stesso prodotto, non presenti in catalogo, potranno essere presentate schede dimensionali in cui dovrà essere espressamente indicato il riferimento al relativo codice prodotto presente in catalogo.

57) Domanda

TABELLA A - OFFERTA ECONOMICA

Nella tabella "Offerta Economica" nelle postazioni lavoro (operative, semidirezionali e direzionali) vengono raggruppati, in un'unica casella prezzo, 3 articoli (scrivania, cassetiera, seduta) con l'indicazione di indivisibilità dei singoli articoli. Quindi le postazioni avranno una quotazione unica e indivisibile per il totale dei 3 articoli. Questo metterà in difficoltà le Stazioni Appaltanti che non necessitano di uno di questi articoli (per esempio potrebbero non volere le cassettiere o le sedute perché riutilizzano quelle che hanno già). Per prevenire problematiche future in merito chiediamo che venga modificata la tabella A "Offerta Economica" facendo inserire anche i prezzi dei 3 articoli singoli componenti le varie postazioni lavoro (sia operative, che semidirezionali che direzionali).

Risposta

I prodotti che compongono la postazione di lavoro, non sono acquistabili separatamente così come indicato al punto 2.5 del Capitolato Tecnico.

58) Domanda

TABELLA A - OFFERTA ECONOMICA

Nella tabella "Offerta Economica" nelle postazioni lavoro operative viene richiesta la quotazione unitaria delle postazioni "Superior" comprensive di tutti gli accessori indicati nel Capitolato Tecnico (:Supporto monitor, schermi di separazione, modesty panel, porta CPU, sistemi di attrezzaggio per schermi, top access). Analogamente per la domanda nr. 14 anche in questo caso riteniamo che le Stazioni Appaltanti possano anche non necessitare tutti questi accessori (ma solo una parte) e chiediamo sia data possibilità ai concorrenti di aggiungere i prezzi unitari dei singoli accessori. In tal senso chiediamo perciò venga modificata opportunamente la Tabella A "Offerta Economica".

Risposta

Tutti gli accessori previsti sono parte integrante del prodotto offerto, infatti non è prevista alcuna quotazione dei singoli accessori.

59) Domanda

Ai fini della stipula della cauzione provvisoria mediante fideiussione bancaria, la Banca ci fornisce un facsimile che utilizzerebbe. Potete confermarci se va bene?

Risposta

La cauzione provvisoria da presentare ai fini della partecipazione alla gara dovrà essere conforme a tutti i requisiti indicati al par. 2, lett. f) del disciplinare di gara.

60) Domanda

Ai fini della stipula della cauzione definitiva mediante fideiussione bancaria, la Banca, leggendo gli atti di gara, riscontra due criticità :

- la presenza di più beneficiari
- l'indeterminatezza dei contratti da garantire

Come dobbiamo comportarci al riguardo?

Risposta

La stipula della cauzione definitiva non è richiesta per la partecipazione alla gara. Essa è, infatti, richiesta all'esito della gara al solo concorrente aggiudicatario. Ai fini della partecipazione alla gara, come noto, è richiesta per ciascun lotto per cui si presenta offerta, una cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. n. 163/2006 e secondo le modalità dettate al paragrafo 2, lett. f) del disciplinare di gara.

Per quanto riguarda il primo quesito si ribadisce che il Fornitore (aggiudicatario) dovrà impegnarsi a costituire una garanzia fideiussoria in favore della Consip S.p.A. e delle Amministrazioni Pubbliche e, comunque, dei soggetti legittimati che utilizzano la Convenzione ai sensi dell'art. 26 della legge 488/99 e s.m.i.-

Per quanto riguarda il secondo quesito si ribadisce che la fideiussione opererà per tutta la durata della Convenzione, anche eventualmente prorogata e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dai contratti esecutivi della Convenzione medesima.

61) Domanda

Come avviene lo svincolo semestrale della cauzione definitiva, mediante vostra comunicazione scritta che noi forniamo poi alla Banca?

Risposta

Lo svincolo della cauzione definitiva avviene subordinatamente alla preventiva consegna alla Consip S.p.A., da parte delle Amministrazioni contraenti, dei certificati di verifica di conformità. La Consip S.p.A. provvederà allo svincolo soltanto a seguito della presentazione (relativamente a ciascun Ordinativo di Fornitura) da parte delle Amministrazioni contraenti della documentazione di cui sopra.

Ai fini dello svincolo progressivo è ammessa, altresì, la possibilità che i certificati di verifica di conformità relativi a ciascun ordinativo di fornitura, così come rilasciati dalle Amministrazioni Contraenti, siano inviati alla Consip S.p.A. dal Fornitore.

62) Domanda

La produzione dei documenti su supporto ottico è obbligatoria?

Risposta

Si vedano risposte ai quesiti nn. 1, 18, 33.

63) Domanda

L'allegato 5C al capitolato tecnico ha solo la copertina, potete fornirci il resto?

Risposta

Si veda risposta al quesito n. 53.

64) Domanda

Per quanto riguarda il nullaosta di segretezza industriale, ci potete chiarire di cosa si tratta esattamente?

Risposta

Si veda risposta al quesito n. 19.

Il Nulla Osta di Segretezza industriale è disciplinato dal D.P.C.M. 22.07.2011 come "*il provvedimento che abilita l'operatore economico alla trattazione e gestione di informazioni classificate e consente di partecipare a gare d'appalto finalizzate all'affidamento di contratti classificati o dichiarati eseguibili con speciali misure di sicurezza, nonché, in caso di aggiudicazione, di eseguire lavori, fornire beni e servizi, realizzare opere, studi e progettazioni ai quali sia stata attribuita una classifica di segretezza*".

Si precisa che il N.O.S.I. viene richiesto al concorrente quale requisito di esecuzione delle prestazioni contrattuali.

65) Domanda

A pagina 7 di 50 dell'allegato 5A: qual è la differenza fra l'allungo laterale versione standard e quello versione superiore?

Risposta

L'allungo laterale di livello standard dovrà essere coordinato alla scrivania di livello standard e averne le stesse caratteristiche tecnico/strutturali e l'allungo laterale di livello superiore dovrà essere coordinato alla scrivania di livello superiore e averne le stesse caratteristiche tecnico/strutturali.

66) Domanda

A pagina 9 di 50 dell'allegato 5A: deve essere impiallacciata la struttura (scocca) dei contenitori ? Può essere valida la cassa in nobilitato con controspalle impiallacciate?

Risposta

Come previsto a pag. 9 dell'All. 5A, "Le strutture dei mobili contenitori dovranno essere realizzate in pannelli derivati del legno rivestiti con impiallacciatura in tranciato di legno, coordinato con il resto dell'arredo".

67) Domanda

Quando dite che non sono ammesse varianti, cosa si intende esattamente ? che non ci si può discostare minimamente dai modelli richiesti?

Risposta

Sì, non ci si può discostare da quanto prescritto per ciascun prodotto dalla documentazione di gara.

68) Domanda

Per quanto riguarda il tavolo riunione sono strettamente vincolanti le tolleranze dimensionali? Oppure possiamo tenere conto del numero di persone che si andranno a sedere?

Risposta

Fatte salve eventuali tolleranze previste nell'All. 5A Caratteristiche dei prodotti, le dimensioni sono vincolanti.

69) Domanda

Cauzione provvisoria. A pag. 9 di 82 del Disciplinare di Gara è richiesta la validità della cauzione per 210 giorni a decorrere dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta (20/02/2013). A pag. 12 di 82 dello stesso documento viene richiesta la cauzione con scadenza 16/07/2013. L'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 prevede la validità di almeno 180 gg. Quale dev'essere la validità della cauzione? Esiste un facsimile da voi predisposto per la cauzione provvisoria (fra i facsimili scaricati dal sito ci sono solo quelli per la definitiva e per le verifiche ispettive).

Risposta

Si veda risposta al quesito n. 16.

70) Domanda

Capacità economica e finanziaria. E' possibile la partecipazione in RTI di più aziende le quali già possiedono le capacità economiche e finanziarie per concorrere singolarmente all'appalto per uno o più lotti?

Risposta

È consentita la partecipazione alla gara ad imprese unite in raggruppamento sebbene tali imprese posseggano il requisito di capacità economico-finanziaria in misura tale da poter partecipare singolarmente all'appalto.

71) Domanda

Modalità di aggiudicazione della gara. Al paragrafo 6, tra le cause di esclusione dalla gara, è prevista la seguente: " Offerte di prodotto che non possiedano le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato Tecnico e/o nello Schema di Convenzione, ovvero di servizi di layout con modalità difformi, in senso peggiorativo, da quanto stabilito nel Capitolato Tecnico e/o nello Schema di Convenzione". Cosa s' intende con l'espressione " .. in senso peggiorativo .. " ?

Risposta

Si intende che le soluzioni proposte possono avere caratteristiche uguali o migliorative rispetto a quanto previsto in documentazione e non peggiorative (per le PA).

72) Domanda

Subappalto. Al paragrafo 9, nel 2° capoverso viene riportato: "Si precisa peraltro che l'aggiudicatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento, e che l' esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto". Cosa s'intende con l'espressione "*con ribasso non superiore al venti per cento ..*"?

Risposta

La disciplina sul subappalto ha natura imperativa ed inderogabile ne deriva che ove le clausole del contratto di subappalto disponessero un ribasso, rispetto ai prezzi unitari presentati in sede di gara, maggiore della soglia imposta (20%) le stesse sarebbero viliate da nullità (cfr. AVCP parere sulla normativa AG 2/12).

73) Domanda

Offerta Tecnica. Nell' Allegato 2 - Offerta Tecnica viene richiesto di inserire nella busta B "i cataloghi dei prodotti commercializzati dall'Offerente, nei quali devono essere rintracciabili tutti i prodotti offerti in gara". Nei cataloghi in nostro possesso, relativi alle varie Collezioni, non sono presenti le immagini di tutti i singoli articoli offerti in gara. Per sopperire a questa mancanza, è possibile integrare i cataloghi con delle schede tecniche/illustrative analitiche?

Risposta

Si veda risposta al quesito n. 56.

74) Domanda

Offerta Tecnica. Nell' Allegato 2 - Offerta Tecnica viene richiesto di compilare l'Allegato 2B "Tabelle B - Certificati di prova e omologhe" inserendo nelle caselle bianche il numero di protocollo del l'apporto di prova ovvero l'ID del certificato di omologa. Nel caso in cui il concorrente non sia in possesso di uno o più certificati di prova, è prevista l'esclusione dalla gara? A titolo esemplificativo, viene richiesta per un arredo di tipo direzionale la conformità al D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, solitamente prevista solo per arredi di tipo operativo.

Risposta

La mancata compilazione delle Tabelle B - certificati di prova e omologhe, è a pena di esclusione, come previsto dal Disciplinare di gara.

75) Domanda

Flussi dati per il sistema di monitoraggio per Convenzione. Manca l'allegato 5C tra la documentazione di gara.

Risposta

Si veda risposta al quesito n. 53.

76) Domanda

Nella scorsa gara, l'aggiudicatario che importo approssimativo ha fatturato con le pubbliche amministrazioni in convenzione?

Risposta

La domanda non pertiene alla lex specialis di gara.

77) Domanda

Per il prodotto identificato con il codice O.CAS.SN.M., le certificazioni richieste come da UNI 9242:87 (resistenza dei bordi al calore) e UNI 9249:89 (resistenza delle superfici agli sbalzi di calore) non sono presenti per la cassettera metallica, è corretto non inserirle?

Risposta

Vedi TAB. B3 - Certificati di prova - Contenitori_news pubblicata.

78) Domanda

Per gli arredi semidirezionali, viene richiesto il materiale "precomposto": è possibile offrire arredi in laminato (come nella scorsa edizione della gara) o, tutt'al più, impiallacciato?

Risposta

No, i prodotti dovranno essere offerti così come indicato nella documentazione.

79) Domanda

In riferimento alle pareti divisorie e attrezzate, è possibile offrire un prodotto non ancora in possesso di omologa in quanto non è ancora stata inviata dal ministero dell'interno, ma di cui si è già iniziata la procedura per la richiesta?

Risposta

Si veda risposta al quesito n. 7.

80) Domanda

Si chiede di chiarire se il termine fissato per l'invio delle richieste di chiarimenti è da intendersi il 30/01/2013 ore 12.00 come indicato nel bando di gara sezione IV.3 punto 4, oppure il 20/02/2013 ore 12.00 come indicato nel disciplinare di gara punto 5.4.

Risposta

In ragione della proroga del termine di ricezione delle offerte, il termine per l'invio delle richieste di chiarimenti è il 7/03/2013 ore 12.00.

81) Domanda

Si chiede di indicare quale sia il termine fissato per l'invio delle risposte alle richieste di chiarimenti pervenute, al fine di permettere la corretta e complessiva valutazione della gara.

Risposta

Le risposte ai chiarimenti saranno rese tempestivamente e, comunque, nel rispetto del termine di cui all'art. 71, d.lgs. 163/2006

82) Domanda

Si chiede di chiarire quale sia il termine di validità della garanzia provvisoria in quanto al disciplinare di gara pag. 12 di 82 viene indicata una validità al 16/07/2013 mentre nello stesso documento a pag 9 di 82 viene indicata una validità di 210 giorni naturali consecutivi dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n. 16.

83) Domanda

Con riferimento al documento "bando di gara" punto 11.1.2 si chiede di mettere a disposizione delle Aziende partecipanti l'allegato C1.

Risposta

L'allegato C1 - Categorie di servizi oggetto dell'appalto - richiamato al punto II.1.2 del bando di gara è disponibile in allegato al formulario standard per appalti pubblici "bando di gara" pubblicato dalla Commissione europea e reperibile sul sito http://simap.europa.eu/buyer/forms-standard/index_it.htm.

84) Domanda

Si chiede di confermare che è ammessa la partecipazione in forma Singola oppure in RTI verticale oppure in RTI orizzontale oppure in RTI misto oppure in forma consorziata.

Risposta

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui all'art. 34, D.Lgs. n. 163/2006 con le modalità di cui agli artt. 35, 36 e 37 del richiamato Decreto nonché del D.P.R. n. 207/2010.

In particolare con riferimento agli esempi posti si precisa che è ammessa la partecipazione delle imprese singole, dei RTI, orizzontali e verticali, dei consorzi ordinari, stabili e di cooperative.

85) Domanda

Si chiede di chiarire se è ammessa la partecipazione di un'azienda produttrice (singola o associata) e che la stessa fornisca parte dei prodotti offerti nel medesimo procedimento ad un'azienda terza che partecipa in forma singola o associata.

Risposta

Sì, è ammessa.

86) Domanda

Si chiede di chiarire se è ammessa, da parte della medesima azienda produttrice, la fornitura di prodotti a più aziende che partecipano al medesimo procedimento da parte di un'azienda terza che non partecipa all'appalto.

Risposta

Il quesito posto non è chiaro. Ad ogni modo si precisa che è ammessa la partecipazione alla gara di imprese le cui forniture di prodotti appartengano ad un'impresa (cd. terza) che non partecipa all'appalto.

87) Domanda

Formula Punteggio Economico: si chiede di chiarire se la dicitura $)2,7$ è un refuso e di indicare la formula corretta.

Risposta

La formula è corretta. Il valore 2,7 rappresenta l'esponente associato al binomio tra parentesi.

88) Domanda

Sedute da lavoro livello superiore. Si chiede di specificare che cosa si intende con supporto a rete a base polimerica con parziale imbottitura e rivestimento in tessuto.

Risposta

Si veda rettifica n. 1 relativa all'All. 5A - Caratteristiche dei prodotti.

89) Domanda

Si chiede di confermare che i certificati dei prodotti offerti e non prodotti direttamente dall'azienda partecipante possono essere intestati alle aziende produttrici.

Risposta

I certificati di prova dei prodotti offerti e non prodotti direttamente dal concorrente possono essere intestati all'azienda produttrice purchè riferiti al prodotto offerto.

90) Domanda

Sedute semidirezionale e operative da lavoro livello superiore con schienale "in rete elastica". cod. S.SDL.SP e cod. O.SDL.SP. Premesso che il DM. 22/02/2006 (prevenzione incendi negli uffici) non fissa i requisiti per le sedute non imbottite e che secondo la UNI 9175 le sedie realizzate con elementi in rete non rientrano nella definizione di "mobile imbottito", si richiede di eliminare la richiesta di omologazione in classe 11M per le stesse oppure di modificare la descrizione della tipologia dello schienale "in imbottito e rivestito". Rif. Cap. Tec. Pag. 16 di 50 e 26 di 50

Risposta

Vedi Tabella B5 - Tabella Omologhe_news pubblicata.

91) Domanda

Sedute semidirezionali visitatore cod. S.SDV.SN3 e S.SDV.5N4. Si chiede che sia modificata la descrizione attuale della struttura: "visitatore a slitta" in "visitatore su base fissa", per poter consentire una più ampia offerta di soluzioni. Rif. Cap. Tec. Pag. 21 di 50.

Risposta

Si conferma quanto indicato in documentazione di gara e cioè: cod. S.SDV.SN.3 Seduta semidirezionale visitatore a slitta con braccioli, livello standard, S.SDV.SN.4 Seduta semidirezionale visitatore a slitta senza braccioli, livello standard.

92) Domanda

Sedute operative visitatore cod. O.SDV.SN.1 e O.SDV.5N.2. Si chiede di sostituire, per quanto riguarda i materiali, la dicitura "integralmente in materiale plastico" con "rivestimento in tessuto", in quanto le sedute con materiale plastico sono già richieste nelle sedute per sale lettura cod. L.SED.SN.3. e inoltre, la coerenza di gamma si ottiene solo potendo proporre materiali omogenei tra le sedute operative da lavoro e le relative sedute visitatore. Rif. Cap. tec. Pag. 28-29 di 50.

Risposta

Si veda rettifica n. 1 pubblicata relativa ai codici oggetto di domanda.

93) Domanda

Arredi da salotto direzionali livello superiore D.DVU.SP e D.PLU.SP e D.DVS.SP e D.PLS.SP (divani e poltrone direzionali). Si chiede di specificare il tipo di rivestimento. Rif. Cap. Tec. Pag. 13 di 50.

Risposta

Il rivestimento dovrà essere come previsto per il livello standard e cioè: *"Il rivestimento dovrà essere realizzato in tessuto, in abbinamento all'arredamento. Il tessuto di rivestimento del divano e della poltrona dovrà essere offerto in almeno 3 colori differenti"*.

94) Domanda

Sedute da lavoro direzionali cod. D.SDL.SP. Si chiede di specificare in maniera univoca il tipo di rivestimento in quanto nella tabella A e offerta economica è indicata ecopelle, mentre nel capitolato tecnico caratteristiche dei prodotti è indicato il rivestimento in pelle. Cap. tec. Pag. 6 di 50.

Risposta

Vedi l'Allegato 2A - Tabella A - Elenco dei prodotti di arredo offerti_news, e l'Allegato 3A - Tabella per l'offerta economica dei prodotti_news pubblicati.

95) Domanda

Sedute semidirezionali da lavoro S.SDL.SN sono richieste con braccioli in materiale plastico, mentre le sedute semidirezionale visitatore S.SDV.SN sono richieste con braccioli parzialmente rivestiti con imbottitura in poliuretano e rivestimento in tessuto. È evidente che non c'è analogia tra la finitura dei

braccioli delle due tipologie e quindi si chiede di confermare che anche le sedute semidirezionali visitatori dovranno essere dotate tutte di braccioli in materiale plastico. Rif. Cap. tec. Pag. 16 e 21 di 50.

Risposta

Si veda rettifica n. 1 relativa all'All. 5A - Caratteristiche dei prodotti.

96) Domanda

Si chiede di confermare che le sedute semidirezionali riunione non sono richieste anche se presenti come dicitura, nella tabella PT3 di pagina 43 di 82 del Disciplinare.

Risposta

Le sedute semidirezionali per riunione e visitatore coincidono, come si evince dall'All. 5A - Caratteristiche dei prodotti.

97) Domanda

PT1.3 COV prodotti vernicianti e PT1.4 CDV prodotto finito. Si chiede di confermare che se viene testato CDV il prodotto finito automaticamente tutti i componenti (compresi i prodotti vernicianti) soddisfano il requisito, e di chiarire se eventualmente il sub. Criterio PT1.3 sia riferibile esclusivamente ai mobili e non alle sedute. Rif. Disciplinare pag. 40 di 82.

Risposta

Il quesito non è chiaro. Per quanto riguarda il "PT1.3 COV prodotti vernicianti" ed il "PT 1.4 CDV prodotto finito" , se ci si riferisce al criterio PT 1.4 relativo ai COV sul prodotto finito, si rinvia alla documentazione di gara per quanto ivi stabilito. Il criterio PT 1.3 COV nei prodotti vernicianti è riferito alle vernici utilizzate sui prodotti offerti, come descritto nell'Allegato 2 Offerta Tecnica.

98) Domanda

Tabella B2 Certificati di prova sedute. Si chiede di chiarire con riferimento alla prova corrosione che cosa si intenda con la parola "eventuale" in riferimento alla seguente frase: "Corrosione degli elementi verniciati: Nessuna alterazione dopo 24 ore; Corrosione dei rivestimenti galvanici: Nessuna alterazione dopo 16 ore - eventuale".

Risposta

Con la parola "eventuale" si intende che le prove richieste possono essere tra loro alternative e quindi il predetto requisito dovrà essere soddisfatto in relazione al tipo di rivestimento offerto.

99) Domanda

Tabella B2 Certificati di prova sedute. Si chiede di confermare che per il cod. S.SDV.SN.3, prova UNI 9083 Resistenza alla caduta il liv. 6 è un refuso, in quanto il livello massimo applicabile è 5.

Risposta

Vedi Tabella B2 - Certificati Di Prova - Sedute_news pubblicata.

100) Domanda

Tabella B2 Certificati di prova sedute. Si chiede di confermare che i vari certificati sono richiesti solo quando le colonne dei "requisiti" sono valorizzate con una specifica richiesta, per es. "requisiti rispettati" e/o "Livello", mentre la presenza o assenza di celle rigate nelle colonne "Rapporti di prova" non sono significative. Ad esempio, per il modello D.SDL.SN il certificato EN15373 non è richiesto VEDASI TABELLA ALLEGATA.

Risposta

Relativamente alla Tabella B2 - Certificati Di Prova - Sedute_news pubblicata devono essere compilate tutte le celle bianche.

101) Domanda

Tabella B2 Certificati di prova sedute. Art. D.DVU.SN (divano direzionale): riteniamo che la "UNI 9083 Resistenza alla caduta" riferita al prodotto divani non sia applicabile alla tipologia in specie, come confermatoci anche dal CATAS; pertanto si richiede l'eliminazione di tale richiesta.

Risposta

Vedi Tabella B2 - Certificati Di Prova - Sedute_news pubblicata.

102) Domanda

Si chiede di confermare che l'indicazione di "basamento in acciaio verniciato con vernici epossidiche" debba essere così modificata: basamento in acciaio cromato".

Risposta

Si veda rettifica n. 1 relativa all'All. 5A - Caratteristiche dei prodotti.

103) Domanda

Nel documento "Arredi6_Allegato 5 A Caratteristiche prodotti", sia per gli "Arredi da Salotto direzionale" che per "Divano o poltrona per sala d'attesa", di seguito elencati:

D.DVU.SN Divano per ufficio direzionale 2 posti con seduta min. 110x45 cm

D.DVS.SN Divano 2 posti per sale d'attesa con seduta min. 110x45 cm

D.DVU.SP Divano per ufficio direzionale 2 posti con seduta min. 110x45 cm, livello superiore

D.DVS.SP Divano 2 posti per sale d'attesa con seduta min. 110x45 cm" livello superiore

D.PLU.SN Poltrona per ufficio direzionale con seduta min. 55x45 cm

D.PLS.SN Poltrona per sale d'attesa con seduta min. 55x45 cm

D.PLU.SP Poltrona per ufficio direzionale con seduta min. 55x45 cm, livello superiore

D.PLS.SP Poltrona per sale d'attesa con seduta min. 55x45 cm" livello superiore

O.DIV.SN Divano 2 posti per sale d'attesa con seduta min. 110x45 cm

O.DVS.SP Divano 2 posti per sale d'attesa con seduta min. 110x45 cm. livello superiore

O.PLS.SN Poltrona per sale d'attesa con seduta min. 55x45 cm

O.PLS.SP Poltrona per sale d'attesa con seduta min. 55x45 cm. livello superiore

viene indicata la dimensione minima 110x45 cm per i divani e la dimensione minima 55x45 cm per le poltrone. Riteniamo che tali dimensioni debbano essere interpretate come dimensioni minime utili interne, non come dimensione di ingombro esterno. Inoltre non vi è indicazione dell'altezza minima del piano di seduta da terra, che pensiamo debba essere di 40 cm. Chiediamo conferma di queste interpretazioni.

Risposta

Relativamente alle dimensioni delle poltrone e divani si veda la rettifica n.1 relativa all'All. 5A - Caratteristiche dei prodotti.

Si conferma che tali dimensioni si riferiscono alle dimensioni minime utili interne. Si conferma inoltre che l'altezza minima del piano di seduta da terra è di 40 cm.

104) Domanda

CAPITOLATO TECNICO -ALLEGATO 5A - CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI:

Scrivanie "Livello superiore" pag. 24: tra gli accessori richiesti c'è un "supporto per monitor del computer in metallo (..)" . La maggior parte dei supporti monitor in commercio sono costituiti da un misto di parti metalliche e parti in tecnopolimero. Chiediamo conferma di poter offrire un supporto monitor composto da parti metalliche e parti in tecnopolimero.

Risposta

Si, si conferma quanto richiesto.

105) Domanda

CAPITOLATO TECNICO -ALLEGATO 5A - CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI:

Mobili contenitori operativi pag. 27 , codici O.MBC.SN.M.1-6 : questi codici identificano contenitori con involucro metallico, come variante migliorativa, chiediamo di poter offrire questi mobili con ante in melaminico in tinta con il piano scrivania.

Risposta

Non è possibile offrire prodotti con caratteristiche diverse da quelle riportate nell'All. 5A - Caratteristiche dei prodotti.

106) Domanda

CAPITOLATO TECNICO -ALLEGATO 2B - TAB. B3 - CERTIFICATI DI PROVA - CONTENITORI. In merito alle certificazioni dei prodotti: chiediamo se possibile inserire al posto delle certificazioni richieste nella tabella B3 la versione precedente delle stesse certificazioni indicate (per esempio : "UNI 8603:1984 - Resistenza supporti dei ripiani" al posto di "UNI EN 14073-3:2005 par 5.3.2 - Resistenza dei supporti dei piani").

Risposta

La norma UNI 8603:1984 è stata ritirata e sostituita dalla versione 2005; le due norme sono simili ma non uguali alla "UNI EN 14073-3:2005 par 5.3.2 - Resistenza dei supporti dei piani" in quanto variano in alcuni parametri come per esempio carico distribuito sul ripiano e piastra d'urto.

Per questo motivo non è possibile accettare la sostituzione.

107) Domanda

CAPITOLATO TECNICO -ALLEGATO 2B - TAB. B2 - CERTIFICATI DI PROVA - SCRIVANIE. ALLUNGHI E TAVOLI

Scrivania per sale lettura codice "L.TAV.SN.2": per questa scrivania viene richiesta la certificazione secondo la norma "UNI EN 15372 - Requisiti per tavoli non domestici" inclusi par.5.1; 5.2; 5.3. Chiediamo di confermare se possibile, in luogo di questa certificazione, allegare il certificato di conformità al D.L.81:2008 comprendente tutte le prove meccaniche previste dalle norme UNI EN 527-1, 527-2, 527-3 par 5.1, 5.2, 5.3 , 5.4, 5.5, 5.6. Essendo queste normative più severe (perché destinate ad una scrivania per

videoterminalista con utilizzo per più di 20 ore settimanali) chiediamo di poter inserire queste certificazioni, come migliorative, in luogo di quella indicata.

Risposta

Trattandosi di un tavolo da lettura la norma applicabile è la UNI EN 15372.

Le due norme sono simili ma non uguali in quanto variano in alcuni requisiti (ad esempio i punti di schiacciamento).

Per questo motivo non è possibile accettare la sostituzione.

108) Domanda

ALLEGATO 2 - OFFERTA TECNICA

Viene richiesta la compilazione dei dati anagrafici, capitale sociale, nr. iscrizione CCIAA, partita iva, etc dell'azienda partecipante : in caso di R.T.I. costituendo questi dati devono essere relativi alla mandataria oppure bisogna modificare il "facsimile di dichiarazione di offerta tecnica" aggiungendo le voci sopraindicate per ciascuna azienda costituente l'R.T.I. costituendo?

Risposta

Relativamente al quesito posto si precisa che in caso di partecipazione di un RTI costituendo il fac-simile di Offerta tecnica dovrà essere personalizzato e, dunque, compilato con i dati della mandataria e delle mandanti.

Si ribadisce, inoltre, che la Dichiarazione di Offerta Tecnica nel caso di R.T.I. costituendo, dovrà essere firmata e siglata dal legale rappresentante/procuratore speciale di tutte le imprese raggruppande.

Dott. Domenico Casalino
(L'Amministratore Delegato)